

IL DEBUTTO SLITTA AL 2021

IL VIRUS RINVIÀ ANCHE LA LOTTERIA DEGLI SCONTRINI

di **Giovanni Parente**

Un po' era nell'aria. Prima il lockdown prima e poi la selettività delle riaperture nella «fase 2» difficilmente avrebbero potuto consentire alla lotteria degli scontrini di partire il 1° luglio 2020 con la prima estrazione già pianificata per venerdì 7 agosto. In realtà, la macchina è stata già avviata dopo le regole varate da Entrate e Do-

gane a inizio marzo e il lancio del portale ([www.lotteriadegliscontri-](http://www.lotteriadegliscontrini.gov.it)

ni.gov.it) per consentire ai consumatori/giocatori di iscriversi. Ma il virus è stato più forte anche del nuovo concorso antievasione. Così nelle bozze del decreto rilancio è spuntato anche il rinvio del debutto della lotteria: la nuova data di avvio viene (o meglio verrà, non appena il testo entrerà in vigore) fissata al 1° gennaio 2021. Una scelta che fa il paio con la necessità di concedere più tempo (sempre per tutto il 2020) a commercianti ed esercenti per passare al registratore telematico o alla procedura web delle Entrate, a patto che comunque trasmettano i corrispettivi entro la fine del mese successivo (si veda l'articolo a lato).

Proprio in considerazione della

chiusura degli esercizi commerciali e in particolar modo di quelli di minori dimensioni e della difficoltà degli spostamenti, bisognerà aspettare sei mesi in più. Anche perché - come viene messo nero su bianco nella relazione illustrativa alle bozze di Dl - un debutto a macchia di leopardo avrebbe creato confusione nei consumatori/contribuenti. Con un duplice rischio: discriminare («non per loro colpa ma per la situazione di emergenza in corso») gli operatori economici che non avrebbero consentito di partecipare subito alla lotteria; e creare false aspettative negli acquirenti con contraccolpi sull'efficacia del concorso.



Peso:5%